

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PAT

LUOGHI E BENI DELL'EMIGRAZIONE: UN PATRIMONIO DA DOCUMENTARE

Giovane: 1

Sede: Via Malfatti 21, 38122 Trento

Ente: Associazione Trentini nel Mondo odv

Durata: 12 Mesi

1.	CONTESTO DELL'ASSOCIAZIONE.....	1
2.	OBIETTIVI DELLO SCUP	2
3.	SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	3
4.	CARATTERISTICHE DEI/LLE GIOVANI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE.....	4
5.	ORARIO, SEDE DI LAVORO, VITTO	5
6.	COMPETENZE ACQUISIBILI	6
7.	PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA.....	7
8.	CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE. RESTITUZIONE.....	10
9.	RETE DI RISORSE UMANE E TERRITORIALI.....	10
10.	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI	11
11.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	11
12.	TESTIMONIANZA.....	12
13.	COSTI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE	13

L'associazione Trentini nel Mondo verrà abbreviata con la sigla ATnM

1. CONTESTO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione Trentini nel Mondo è nata a Trento nel 1957 sulla spinta di varie realtà locali, in risposta alle crescenti necessità degli emigrati trentini della prima metà del '900. Attualmente l'ATnM opera a servizio degli emigrati e discendenti trentini in tutto il mondo, con una rete di circa 200 circoli organizzati in modo formale distribuiti in quattro continenti. Oltre ad offrire servizi di supporto burocratico ed amministrativo a chi parte e a chi ritorna, l'Associazione svolge attività di sensibilizzazione sul tema dell'emigrazione storica e attuale, si occupa di promuovere la cultura italiana, soprattutto trentina, all'estero e gestisce progetti di solidarietà con discendenti trentini. Offre inoltre un servizio gratuito di ricerche genealogiche e storiche, avvalendosi della collaborazione di enti sul territorio, oltre che di archivi cartacei e digitali. Gran parte dell'attività si concentra sull'accoglienza di ospiti in visita, organizzazione di eventi e convegni, diffusione sul territorio delle conoscenze sull'emigrazione.



In più di 150 anni di emigrazione, i trentini hanno lasciato nel mondo un segno evidente della loro presenza, riconosciuta anche dalle popolazioni di accoglienza. Spesso questa presenza è stata così determinante, che ha fatto sì che luoghi e monumenti venissero dedicati ai trentini e tirolesi (poiché emigrati prima del 1920, quando il Trentino era parte dell'Impero Austro – Ungarico). Stimiamo che sono centinaia i luoghi della memoria della emigrazione trentina, e in parte sono già stati individuati negli anni, da persone che si sono prodigate alla ricerca di questi.

In collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Comuni di Trento si vuole avviare un progetto per approfondire la ricerca, creare un vero e proprio database dei luoghi e i manufatti che attestano la presenza e l'impronta data ai trentini nelle società che li hanno accolti. Ci piacerebbe poter offrire alla collettività una memoria storica dei simboli trentini nel mondo e al/la giovane la possibilità di sperimentarsi e apprendere tecniche e modalità di catalogazione e valorizzazione dei beni culturali eventualmente spendibili anche in futuri ambiti professionali e sociali.

2. OBIETTIVI DELLO SCUP

Il progetto di Servizio Civile proposto dall'ATnM ha come obiettivo principale la ricerca approfondita, la descrizione dettagliata e la catalogazione di luoghi, monumenti, targhe, edifici, etc. riferiti all'emigrazione trentina, sia sul territorio nazionale che altrove. Si tratta di un lavoro minuzioso di scoperta e di valorizzazione dei beni culturali comuni, in cui il/la giovane in servizio civile dovrà scovare nella storia riferimenti espliciti agli oggetti di ricerca attraverso le fonti documentarie o conoscenze dirette.

Tali tracce possono essere originate dall'atto stesso dell'emigrare, dalla partecipazione degli emigranti alla vita del paese di origine o dalla volontà di chi è rimasto di ricordare e onorare i compaesani partiti. Il/la giovane in Servizio Civile alla fine del suo percorso avrà ideato e consolidato una prassi di catalogazione che dovrà essere codificata e trasmessa al termine del progetto. L'esito finale sarà un database accessibile di tutti i beni catalogati e indicizzati per un veloce e facile uso sia interno che esterno.

Dopo una prima fase di inserimento e affiancamento dove entrerà in contatto con l'ambiente e il personale dell'associazione, il/la giovane inizierà a svolgere le attività con crescente autonomia, sempre in collaborazione e affiancamento dell'OLP. Oltre al ruolo principale ci saranno momenti in cui il/la giovane affiancherà lo staff nelle attività proprie dell'associazione, quali progetti, ricerche ed eventi già a calendario.

L'obiettivo educativo ed esperienziale che l'ATnM si propone nei confronti del/la giovane è il raggiungimento di un metodo di lavoro e di autonomia organizzativa ed operativa, incoraggiando la creatività e favorendo la collaborazione con la rete di enti competenti e personale qualificato. In particolare si potranno sperimentare, sviluppare e mettere alla prova capacità e abilità trasversali utili alla maturazione e crescita individuale e professionale del giovane:

- Capacità di ricerca e raccolta informazioni attraverso la curiosità innata e gli strumenti forniti
- Capacità linguistiche e di comunicazione, di sintesi e descrizione
- Abilità organizzative e gestionali in autonomia
- Capacità di lavorare in collaborazione, anche con persone esterne all'organizzazione

- Concretizzazione ed impegno, per raggiungere in prima persona gli obiettivi

Il/la giovane sarà coinvolto/a a trecentosessanta gradi nei progetti ed eventi già a calendario per il 2022 e le attività quotidiane dell'associazione, con la possibilità di conoscere culture, lingue e storie provenienti da tutto il mondo, mettendo in campo eventuali doti linguistiche e sociali e confrontandosi con un ambiente globale. Potrà sperimentare temi legati ai diritti civili e sociali (es. riconoscimento della cittadinanza Italiana), e sviluppare così una rete di conoscenze e competenze di cittadinanza globale e attiva. Il/la giovane durante il progetto entrerà in contatto con persone provenienti dai principali luoghi dell'emigrazione trentina, siano essi emigrati storici o di nuova emigrazione, operatori del settore, studiosi ed esperti dei diversi ambiti di interesse dell'associazione, in occasioni quali a titolo esemplificativo il Convegno Europeo EZA-UNAIE o l'Incontro d'estate dei circoli d'Europa. Mantenere e consolidare la relazione con le persone che volontariamente prestano il loro servizio all'associazione e con gli enti che si relazionano quotidianamente con l'ATnM è fondamentale per la buona riuscita del progetto.

3. SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Dopo aver definito cosa è un bene culturale e **che tipo di beni stiamo cercando**, oltre a quale tipo di relazioni con l'emigrazione considerare, l'attività specifica concernente il progetto si svilupperà per ciascun bene o categoria successivamente individuata in tre fasi principali di seguito descritte.

Fase 1

Questa fase si realizzerà **nell'individuazione concreta dei beni** da catalogare e raccolta delle informazioni relative. Durante questa prima fase di raccolta delle informazioni, il/la giovane sarà formato/a appositamente su aspetti storici, sociologici e culturali sui luoghi dell'emigrazione, nonché sulla modalità di raccolta dati e loro presentazione.

Fase 2

Elaborazione scritta della descrizione del bene culturale, a partire dai risultati delle attività di ricerca e studio della fase 1. Le **informazioni da raccogliere su questi beni** sono già state parzialmente individuate nei seguenti punti:

1. Descrizione del bene
2. Immagine fotografica
3. Localizzazione
4. Storia del bene
5. Storia del suo legame con l'emigrazione e del contesto di emigrazione in cui il legame è maturato

Il/la giovane verrà opportunamente formato/a da esperti del settore, sugli aspetti della catalogazione e nello specifico, sulla catalogazione dei beni culturali, riguardanti modalità e terminologie appropriate.

In questa fase il/la giovane avrà la possibilità di spostarsi sul territorio per raccogliere le informazioni e le

fotografie necessarie ad un'accurata e ricca catalogazione.

Fase 3

Inserimento delle informazioni raccolte all'interno del database, dopo specifica formazione riguardo all'utilizzo di quest'ultimo. In particolare, verranno inserite le immagini, la posizione, la descrizione del bene individuato e della sua storia nonché gli eventuali aspetti della storia migratoria ad esso collegata. In questa fase il/la giovane avrà il compito di valorizzare il bene e renderlo accessibile alla consultazione. Dovrà essere ben definita anche la raccolta delle fonti documentarie e bibliografiche relative al bene culturale.

Prima del termine del progetto verrà richiesto al/la giovane di redigere un vademecum con la procedura da lui/lei utilizzata per l'inserimento dei beni all'interno del database, di modo che in futuro ci si possa affidare alle indicazioni inserite nel vademecum, per il futuro aggiornamento del database.

Attività complementari tipiche dell'associazione in cui il/la giovane può essere coinvolto, secondo i propri interessi e inclinazioni, potrebbero essere:

- Partecipazione all'organizzazione e allo svolgimento di eventi a calendario dell'associazione quali ad esempio: Incontro d'estate dei circoli d'Europa, Festa provinciale dell'emigrazione, convegno EZA-UNAIE
- Partecipazione e affiancamento ai progetti attualmente in corso
- Collaborazione alla gestione della biblioteca e dell'archivio fotografico
- Può capitare che si debbano fare sistemazioni straordinarie degli archivi e del magazzino, preparare il caffè per gli ospiti e i visitatori ed accoglierli, allestire e organizzare la sala per le riunioni o gli incontri. Non sono attività obbligatorie, ma ricorrono saltuariamente durante l'anno, e fanno parte del vivere dell'associazione con la compartecipazione di tutti i dipendenti e i volontari.

Di seguito la scansione temporale delle attività:

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Inserimento												
Form. specifica												
Form. generale												
Progetto												
Attività altre												
Affiancamento OLP												
Monitoraggio												
Chiusura												
Restituzione												

4. CARATTERISTICHE DEI/LLE GIOVANI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per candidarsi al progetto non è richiesto il possesso di uno specifico titolo di studio. Sono valutate positivamente invece la motivazione ad approfondire la storia locale, una spiccata curiosità per il mondo oltreconfi-

ne e Prima della chiusura delle iscrizioni i ragazzi interessati potranno incontrare l'OLP e Thomas e Francesco, i due ragazzi che hanno frequentato in precedenza il Servizio Civile presso l'associazione, con l'opportunità di conoscere personalmente il progetto e l'associazione. È un'ottima opportunità per scegliere consapevolmente il progetto, quindi si raccomanda vivamente la partecipazione. Sarà possibile visitare gli uffici dell'ATnM e incontrare i ragazzi venerdì 29 aprile dalle 9 alle 12.

Per partecipare alla valutazione verrà chiesto di inviare il curriculum e una breve lettera motivazionale (max 2000 battute). Dopo la raccolta dei curricula si procederà ai colloqui individuali, da parte di una commissione interna di tre persone, formata dal direttore (OLP), dalla vice-direttrice e dall'incaricata progetti.

Dopo una breve presentazione in cui il/la candidato/a parlerà liberamente di sé e delle sue motivazioni, si procederà ad una valutazione che in questa sede avverrà sulla base dei seguenti punti:

- Conoscenze e condivisione dei valori e dei principi del servizio civile
 - Comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto
 - Conoscenza del progetto specifico
 - Conoscenza dell'associazione
- (Max 30 punti)
- Interesse e impegno a portare a termine il progetto
 - Disponibilità all'apprendimento
 - Indole precisa e meticolosa
 - Propensione e interesse per contesti multiculturali
 - Disponibilità a relazionarsi in modo formale e informale per la raccolta di informazioni
- (Max 30 punti)
- Idoneità allo svolgimento delle mansioni, valutata tenendo conto dei seguenti punti:
 - Interesse verso le tematiche della storia recente, dell'emigrazione storica e moderna
 - Interesse verso la ricerca e la catalogazione
 - Ottima conoscenza dell'italiano scritto e parlato
 - Conoscenze informatiche di base
- (Max 40 punti)

Verrà stilata una scheda di valutazione che sarà poi inserita nella documentazione riguardante il verbale di valutazione, per la graduatoria dei/delle candidati/e, e del/la giovane in servizio civile. A tutti/e i/le candidati/e verrà notificato tempestivamente l'esito della graduatoria.

5. ORARIO, SEDE DI LAVORO, VITTO

Durata e orario:

La durata del progetto è di 12 mesi, 1440 ore annue con una media di 30 a settimana (minimo 15 e massimo 40), dal lunedì al venerdì con orario indicativo 9:00-12:30 e 14:00-16:30.



È possibile che per alcune attività ci siano variazioni di orario, per cui si richiede una certa flessibilità e disponibilità a svolgere le attività anche nel weekend (3-4 nell'arco dell'anno) e la sera (raramente).

Sede:

La sede dell'ATnM è in via Malfatti 21, 38122 Trento, ma per alcune attività ed eventi sarà necessario raggiungere altri luoghi (per il giovane lo spostamento non rappresenta una spesa).

Gli eventi fuori sede, anche se rari, sono da considerarsi obbligatori e parte integrante delle attività del progetto.

Vitto:

È previsto un buono pasto del valore di 5 Euro da usare nei negozi convenzionati (il giovane potrà usufruirne nei giorni in cui sarà presente in attività almeno 2 ore la mattina e 2 ore il pomeriggio, come da regolamento interno).

6. COMPETENZE ACQUISIBILI

I ragazzi in servizio civile potranno partecipare ai percorsi di certificazione delle competenze offerti dall'Ufficio Servizio Civile della PAT. Sarà cura del ragazzo conservare e tenere ben ordinata la documentazione necessaria, in un'ottica di consapevolezza delle responsabilità (l'OLP non mancherà di dare istruzioni e ricordare di ordinare il proprio fascicolo). In base alle attività che verranno svolte durante il progetto è stata individuata, in collaborazione con la Fondazione Demarchi, la competenza dal titolo:

Titolo qualificazione: Tecnico della valorizzazione dei beni/prodotti culturali

Titolo competenza: Analisi potenzialità sistema culturale

Repertorio: Regione Molise

- Definizione degli obiettivi della valorizzazione
- Ricerca scientifica e studio ai fini della mediazione del patrimonio culturale da valorizzare
- Elaborazione e pubblicazione di strumenti di ricerca e di supporto alla fruizione

In particolare si sperimenteranno le seguenti conoscenze:

- Metodologie della ricerca sociale
- Principi di storia del territorio e dei beni artistici locali
- Lingua straniera a livello elementare
- Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di servizi culturali
- Conoscenze disciplinari relative al patrimonio culturale e alla sua organizzazione

In particolare si sperimenteranno le seguenti abilità:

- Valutare il potenziale del patrimonio culturale esistente sul territorio
- Leggere ed interpretare il fabbisogno/esigenze d'uso/di fruizione del patrimonio culturale in ragione delle caratteristiche sociali e territoriali del contesto

- Utilizzare metodologie e tecniche di consultazione di fonti, repertori e banche dati relative al sistema culturale/territoriale di riferimento
- Individuare il potenziale fruitivo del patrimonio culturale e le relative opportunità di sviluppo

7. PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione avverrà durante l'intera durata del progetto, attraverso l'affiancamento alle attività dell'ATnM e sia da parte dell'OLP che dal personale e i volontari dell'associazione, tuttavia è prevista una formazione specifica concentrata nei primi mesi di realizzazione del progetto, per offrire al/la giovane le nozioni teoriche e pratiche necessarie all'avvio del progetto stesso. Durante l'anno si stimolerà al/la giovane a partecipare a workshop, seminari, formazioni, rappresentazioni teatrali e proiezioni di documentari sui temi d'interesse del progetto e dell'associazione. Per l'autoapprendimento verranno consigliati dei volumi presenti nella vasta biblioteca ATnM e la visione di alcuni documentari specifici realizzati dalle/sulle nostre comunità all'estero. Il/la giovane verrà anche supportato/a nelle scelte riguardanti la formazione generale. La formazione specifica si articolerà su 4 moduli, per un totale di 59 ore. La formazione si baserà sullo sviluppo di competenze tecniche di ricerca e catalogazione, di uso del software e di conoscenza delle attività e temi principali di cui si occupa l'associazione, della sua storia e della sua organizzazione interna. Il/la giovane acquisirà delle capacità trasversali che gli/le permetteranno di prender confidenza con la gestione di archivi e la catalogazione, utilizzabili anche in futuri contesti lavorativi e sociali. Dette capacità potranno essere:

- Lo studio dei movimenti migratori degli ultimi 150 anni
- Ideazione di metodologie e prassi utili ad un efficace compimento degli obiettivi
- Gestione dei dati raccolti e dei materiali (organizzazione degli spazi, ordine, attuazione di procedure standardizzate)
- Ordinare le informazioni raccolte ed elaborarle secondo uno schema preciso
- Capacità di trasmissione delle competenze e struttura delle procedure per rendere fruibile l'archivio anche ai non addetti ai lavori

PARTE 2: STORIA DEL TERRITORIO E DEI BENI ARTISTICI			
PARTE 1: RICERCA SOCIALE			
TITOLO	CONTENUTO	ORE	FORMATORE
Obiettivi e metodi della ricerca sociale	Come consultare le fonti e dove trovarle. Ricerca storica e storia del monumento	6	<i>Archivio di Stato</i>
Nozioni pratiche di nuova emigrazione	AIRE, funzioni dei consolati, regolamenti, cittadinanza, tutela sanitaria, diritti e doveri degli italiani all'estero etc.	2	<i>Rosanna Barchiesi</i>
Software database e gestionale per la catalogazione	Corso Access specifico	8	<i>Agenzia OGP srl</i>
Ricerca bibliografica	Archivi bibliografici a disposizione e consultazione	2	<i>Archivio Storico Biblioteca di Trento</i>
	TOTALE	18	

TITOLO	CONTENUTO	ORE	FORMATORE
Organizzazione e storia dell'associazione	Statuto, organi direttivi, organizzazione dei circoli e dei coordinatori	4	<i>Francesco Bocchetti</i>
Storia generale dell'emigrazione Trentina	Excursus storico dell'emigrazione dal Trentino, ragioni e destinazioni frequenti	4	<i>Fondazione Museo Storico Maurizio Tomasi Aldo Degaudenz</i>
Storia dell'emigrazione collegata al bene culturale	Nord America, Europa, Messico, Argentina, Brasile	6	<i>Frederic Spagnoli, Renzo Tommasi, Renzo Grosselli</i>
	TOTALE	14	
PARTE 3: ASPETTI NORMATIVI E SERVIZI CULTURALI			
TITOLO	CONTENUTO	ORE	FORMATORE
Gestione della catalogazione	Formalizzazione dell'acquisizione dei materiali, schedatura di diverse tipologie di materiali	2	<i>Soprintendenza per i beni culturali Provincia di Trento</i>
Corso di sicurezza sul lavoro base + specifica	Certificato di sicurezza ATECO	8	<i>Studio Kompas srl</i>
Emigrazione e Provincia Autonoma di Trento	Ruolo della Provincia nel sostegno agli emigrati trentini e interventi di solidarietà a discendenti	4	<i>Ufficio Emigrazione Provincia Autonoma di Trento</i>
	TOTALE	14	
PARTE 4: PATRIMONIO CULTURALE, ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI			
TITOLO	CONTENUTO	ORE	FORMATORE
Rivista e archivio dell'Associazione	Storia e studio della rivista Trentini nel Mondo (dal 1957) e dell'archivio bibliografico e documentale dell'associazione	2	<i>Maurizio Tomasi</i>
Fotografia	Utilizzo della macchina fotografica e tecniche fotografiche per la documentazione archivistica	3	<i>Elisa Vettori</i>
Georeferenziazione	Localizzazione e posizionamento dei beni sulle carte geografiche e sistemi informativi geografici	2	<i>Francesco Bocchetti</i>
Tecniche di descrizione e lessico specifico	Definire un bene culturale, conservazione, descrizione, dati da raccogliere e modalità, terminologia tecnica	6	<i>Soprintendenza per i beni culturali Provincia di Trento</i>
	TOTALE	13	

TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA: 59

FORMATORI



Francesco Bocchetti: già volontario e responsabile dei progetti e della solidarietà, è oggi direttore dell'ATnM, laureato in economia con un dottorato in geografia, esperto di storia dell'emigrazione, delle realtà trentine all'estero e gestione database.

Rosanna Barchiesi: laureata in Architettura, vicedirettrice dell'ATnM, si occupa di cittadinanza, attività dei circoli e del gruppo volontari, trentina nata all'estero, ex presidente del circolo di Montevideo.

Ufficio Emigrazione PAT: responsabile di iniziative culturali e formative, del networking globale dell'emigrazione trentina e dell'assistenza alle delegazioni estere e trentine in visita, dell'Ufficio emigrazione della PAT

Studio Kompas srl: consulenti in salute e sicurezza sul lavoro per l'area di Trento e Verona, da anni collabora con la nostra Associazione. www.studiokompas.it

Biblioteca Comunale di Trento: gestisce oltre alla sede centrale in Via Roma, anche le sedi delle circoscrizioni periferiche e il corposo Archivio Storico, oggetto della formazione. Oltre al tradizionale prestito di libri, offre la possibilità di seguire gruppi di lettura, letture per bambini, conversazioni di lingue straniere.

Archivio di Stato di Trento: è un ufficio periferico dello Stato Italiano che opera per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archivistico storico statale, cartaceo e digitale. Incentiva la consultazione dello stesso e ne promuove la valorizzazione culturale e scientifica. Formatrice sarà Luciana Chini, attualmente responsabile della comunicazione e collaboratrice alla stesura degli strumenti di consultazione.

Fondazione Museo Storico del Trentino: è un centro di ricerca, che si occupa di studiare la storia del Trentino e del Tirolo storico. Si occupa inoltre di divulgazione e formazione, gestisce la sala espositiva Le Gallerie, il Forte di Cadine e il Museo dell'aeronautica di Gianni Caproni.

Elisa Vettori: fotografa e libraia appassionata, fondatrice del laboratorio fotografico per bambini e ragazzi "La cameretta oscura", ha lavorato anche per il Mart di Rovereto. Laureata presso l'Università IUAV di Venezia in Industrial Design e in seguito all'Università Ca' Foscari in Antropologia Culturale.

Maurizio Tomasi: giornalista e direttore della rivista Trentini nel Mondo, esperto di emigrazione trentina, cultura e folklore delle comunità all'estero. Formatore e mediatore sulle tematiche dell'ATnM.

Aldo Degaudenz: già senatore parlamentare dal 1994 al 1996, attuale consigliere della Associazione Trentini nel Mondo. Profondo conoscitore della storia dell'emigrazione, da anni collabora per la valorizzazione delle comunità trentine all'estero e loro discendenti

Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia di Trento: ufficio provinciale che, tra le altre cose, si occupa di tutelare il patrimonio culturale e promuoverne lo studio, collabora con i soggetti museali e territoriali, cura l'Archivio fotografico storico provinciale.

Frederic Spagnoli: professore associato di italianistica presso l'Università della Franche Comté di Besançon, è autore di saggi e ricerche sul tema delle minoranze e dell'emigrazione italiana. È il coordinatore del progetto Europeo "Sliding Doors – migration" sulla percezione del fenomeno migratorio all'interno dell'UE.



Renzo Tommasi: storico e ricercatore dell'emigrazione, ha realizzato estese ricerche sulle collettività trentine del Messico e ha pubblicato numerosi volumi tra cui "Messico Trentino" (2008) e "Dalla Paganella a Uluru" (2012).

Renzo Grosselli: giornalista, storico e ricercatore dell'emigrazione trentina, autore di numerosi saggi sull'emigrazione in Sudamerica e in particolare in Brasile e Argentina. Il suo ultimo lavoro "Le due apocalissi. Gli ultimi" (2020) raccoglie testimonianze delle collettività trentine in Brasile.

Agenzia OGP srl: Agenzia pubblicitaria e di comunicazione, siti web e formazione www.ogp.it

8. CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE. RESTITUZIONE

Alla base del Servizio Civile vi è l'idea che il/la giovane abbia l'opportunità di imparare facendo, attraverso quindi l'apprendimento esperienziale. Ha la possibilità di sperimentarsi, focalizzandosi sul miglioramento delle competenze e riconoscendo i propri limiti. Il/la giovane sarà coinvolto/a attivamente, cercando di stimolare un atteggiamento critico e costruttivo, nell'ottica di una maggiore autonomia e presa di responsabilità nei compiti assegnati.

Tutte le azioni socio-culturali attivate dall'Associazione mirano nel quotidiano a pratiche di cittadinanza attiva e responsabile, volte alla crescita culturale e civile non solo dei propri soci, ma della cittadinanza intera, anche attraverso momenti di formazione e informazione.

L'esperienza di servizio civile presentata dall'ATnM rispetta i valori della sostenibilità sociale, ambientale e delle pari opportunità, in linea con le direttive della Provincia Autonoma di Trento.

Il/la giovane al termine della propria esperienza sarà invitato/a a presentare il lavoro svolto in un momento di restituzione alla comunità (personale, volontari, soci, membri del consiglio e assemblea, pubblico interessato). Verrà data visibilità all'attività svolta sia in itinere che a progetto concluso attraverso i canali dell'ATnM.

9. RETE DI RISORSE UMANE E TERRITORIALI

Il/la giovane in servizio civile sarà principalmente seguito/a dall'OLP, ma nel corso del progetto e delle altre attività verrà affiancato/a da tutto il personale dell'ATnM, che in parte si occuperà anche della formazione specifica. Il/la giovane verrà in contatto con la rete dell'associazione, soprattutto nella ricerca di informazioni riguardo ai beni culturali, sia a livello territoriale (amministrazioni locali, altre associazioni, Ufficio Emigrazione della provincia, scuole, volontari e ragazzi che hanno svolto il Servizio Civile in precedenza) che internazionale (circoli trentini, consolati, Comites, associazioni internazionali). Nello specifico, verrà supportato dal personale della Soprintendenza per i Beni culturali della Provincia di Trento, vista la specificità del settore e la presenza di staff qualificato.



Il personale dell'Associazione è composto da:

Francesco Bocchetti (direttore), Sabina Corradini (responsabile dell'amministrazione), Rosanna Barchiesi (vice-direttrice), Giada Degasperì (segreteria, front office), Giulia Todeschini (progetti), Michela Grazi (giornalista, social media manager) e Maurizio Tomasi (giornalista, direttore della rivista).

Il ruolo dell'OLP per questo progetto è ricoperto da Francesco Bocchetti, anche progettista SCUP, nato a Roma (RM) il 12/04/1975, laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Trento, dottore di Ricerca in Scienze e Metodi per la Città e il Territorio Europei (Gruppo disciplinare Geografia Umana) presso l'Università di Pisa. Ha maturato esperienze professionali sia nel settore pubblico che privato, è stato docente a contratto presso l'Università di Trento svolgendo corsi in ambito geografico, cartografico, ambientale. È stato educatore scout e fondatore e amministratore dell'associazione di promozione sociale Professional-dreamers. Dal 2009, dopo essere stato a lungo volontario nell'associazione, è dipendente dell'Associazione Trentini nel mondo dove si è occupato di progettazione e rendicontazione di interventi di cooperazione internazionale e solidarietà. Dal 2017 è il direttore dell'Associazione.

L'OLP si occuperà di accogliere e inserire il/la giovane, e lo/la affiancherà durante tutto il percorso, monitorandone l'andamento. Farà da tramite tra il/la giovane e il personale dell'ufficio, accogliendo e discutendo eventuali osservazioni, spunti e idee per uno sviluppo armonico e cooperativo del progetto.

10. RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI

Il/la giovane avrà a disposizione tutte le strumentazioni e le risorse necessarie al completo svolgimento del compito, potendo indicare anche ulteriori altre necessità che insorgeranno durante il periodo, in particolare:

- Attrezzature informatiche ed elettroniche (PC, stampante, ecc.)
- Software, pacchetto MS Office
- Macchina fotografica
- Materiale di cancelleria
- Postazione personale alla scrivania
- Strumentazione dell'ufficio
- Aule
- Materiale informativo e didattico

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il monitoraggio messo in atto dall'OLP vuole essere indirizzato ad un sempre miglioramento dell'esperienza di Servizio Civile, in un'ottica di serenità reciproca tra l'OLP, il/la giovane e il personale dell'Associazione. Per questo vi sarà un'attività di monitoraggio e confronto in maniera continuativa lungo l'intero percorso di Servizio Civile.

Monitoraggio mensile: ogni mese si dedicherà un momento di libero confronto dedicato al monitoraggio del periodo trascorso e alla progettazione dell'attività del periodo successivo, fissando obiettivi a breve tempo. Si analizzeranno la formazione specifica, il diario del/la giovane, il registro delle presenze e si presterà particolare attenzione alle osservazioni e alle idee del/la giovane, regolando l'efficacia degli strumenti e delle metodologie. Si discuterà di aspettative, prospettive, vissuto, rapporti interpersonali con lo staff e con altri membri dell'associazione, ragionando sulle competenze e mansioni.

Monitoraggio di metà progetto: un monitoraggio più approfondito per garantire un sereno svolgimento del progetto. OLP e giovane discuteranno di criticità e bisogni, nonché delle competenze acquisite o in fase di acquisizione. L'attenzione verrà posta sia su eventuali criticità e problematiche, sia sulla valorizzazione di punti di forza del progetto e relativo impatto sull'Associazione. Durante il monitoraggio l'OLP e il/la giovane faranno un'analisi tra la proposta progettuale e le attività già realizzate.

Monitoraggio conclusivo: ci si concentrerà sugli obiettivi raggiunti dal/la giovane, dal suo valore aggiunto al progetto e all'Associazione, punti di forza da valorizzare e punti di debolezza su cui lavorare. Ci si focalizzerà sulle sue competenze tecniche e trasversali acquisite, indicazioni su futuri sviluppi della dimensione lavorativa e di cittadinanza attiva. A questo si aggiungerà un report finale sull'andamento complessivo del progetto. Verrà chiesto al/la giovane di produrre un breve documento per mettere in luce aspetti positivi, criticità e osservazioni, nonché suggerimenti per un progetto futuro; di indicare suggerimenti non solo sul progetto specifico, ma sulla sua gestione e su eventuali problematiche e criticità emerse con l'amministrazione generale del servizio civile da parte dell'associazione, dell'OLP o di altri membri dello staff. Questa fase è molto importante per noi, poiché desideriamo offrire un'esperienza il più possibile completa, serena e utile, e possiamo migliorare solo grazie ai feedback dei/le giovani.

12. TESTIMONIANZA

Thomas è stato il giovane in servizio civile nel precedente progetto svoltosi tra maggio 2019 ed aprile 2020, di seguito una sua testimonianza sull'esperienza all'ATnM:

“L'esperienza di Servizio Civile è stata per me un momento di crescita personale e professionale importantissimo. Qui ho potuto capire in maniera molto chiara i miei punti di forza e come indirizzare le mie future scelte lavorative. Il mio progetto consisteva nella sistemazione e catalogazione dell'archivio fotografico dell'Associazione. Vista la mole piuttosto ampia di fotografie e negativi, di comune accordo con l'OLP abbiamo deciso di ripensare agli obiettivi del progetto iniziale facendomi concentrare sulla sistemazione dell'Archivio e sulla catalogazione delle foto legate alla federazione dei circoli trentini del Nord America ITTONA (International Tyrolean Trentino Organization of North America) e alla continuazione del lavoro svolto dal mio predecessore Francesco nella catalogazione del materiale bibliografico.

Tuttavia la mia esperienza di Servizio Civile non si può ridurre alla sola esperienza di catalogazione. Ho lavorato con tutto lo staff, collaborando in una serie di attività che mi hanno permesso di mettermi in contatto con persone straordinarie che provengono da ogni parte del mondo. Proprio il contatto con questa realtà multiculturale ed eterogenea mi ha permesso di capire molto su me stesso. L'Associazione è una realtà all'apparenza piccola che però si apre verso il resto del mondo.



Per me l'Associazione è soprattutto un l familiare e ogni volta che mi reco lì mi sento accolto quasi come fossi a casa. C'è un'attenzione alla persona che raramente ho visto in altre esperienze professionali. Fondamentale per lo svolgimento del progetto è stato il ruolo del mio OLP che mi ha seguito con grande attenzione e con il quale si è creato un bellissimo rapporto personale di stima e simpatia reciproca.

Il mio progetto si è dovuto interrompere per gli ultimi due mesi a causa della pandemia di COVID-19 ma l'Associazione mi ha permesso di concludere le attività successivamente permettendomi di collaborare con loro durante l'estate del 2020; poter chiudere un cerchio è stata un'esperienza bellissima e sarò per sempre profondamente grato all'Associazione per questo.

I miei contatti con l'Associazione non si sono chiusi qui e quando posso mi fa sempre piacere poter fare attività con e per loro."

13. COSTI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE

- Buoni pasto 5 € nelle giornate in cui il giovane fa almeno 2 ore la mattina e 2 ore la sera da consumarsi nei negozi convenzionati (circa 1200 €)
- Costi di trasporto del giovane per le attività fuori sede (circa 200 €)
- Costi di formazione specifica (circa 600 €)
- Costo corso sulla sicurezza (122 €)

TOTALE: 2.122 € circa